

ESPOARTE



HEADLINES

Espoarte Digital 87 e 1/2



ARTE INTERVISTE DESIGN LIFESTYLE RUBRICHE GALLERIE SPECIALS CALENDARIO EVENTI Arteam Partners

Home MAGAZINE SFOGLIA IL MAGAZINE ESPOARTE DIGITAL NEWSLETTER: ISCRIVITI SHOP ONLINE ABBONAMENTI CONTATTI

Publicato il: mar, mar 10th, 2015

ARTE | Da [simonacantoni](#)

Cosmographia di Lorenzo La Rocca_ Fondazione Rivoli2

Data/Orario

10 mar 2015 - 11 apr 2015

18:30 - 21:00

Luogo

Info

3423837100

s.cantoni@rividue.org

Questo evento è stato inserito da:

[simonacantoni](#)

Categoria

> [ARTE](#)

Mapa non disponibile



COMMENTI CATEGORIE TAGS

- Octavio Floreal on Piazza della Libertà
- Domenico Severino on Carlo Levi. L'umanità dipinta con le parole
- Alex on Poliedrica, immaginosa, eclettica: Loredana Galante tra passato e futuro
- Marco on Espoarte #84 (trimestre n.2 2014)
- Pietro Dente on 2000Maniacs – The Big Instant Painting Show

- > [Abbonamenti](#)
- > [Abbonamenti Limited Editions](#)
- > [ARCHIVIO USCITE IN EDICOLA](#)
- > [Art Verona 2011](#)
- > [ARTE](#)
- > [Arteam Partners](#)
- > [Biennale 2011](#)
- > [Biennale 2013](#)
- > [Biennale 2015](#)
- > [Biennale di Venezia](#)
- > [Bonelli Arte Contemporanea](#)
- > [BREAKING NEWS](#)
- > [Cardelli&Fontana](#)

“Teri ho fatto un sogno meraviglioso: una stella azzurrina, simile a un diamante, in alto nel cielo, che si specchiava in un tranquillo laghetto rotondo: cielo sopra, cielo sotto. L’Imago Dei nell’oscurità della terra, ecco che cosa sono. Il sogno mi è stato di grande consolazione. Non sono più un mare oscuro e infinito di miseria e di dolore...” Carl Gustav Jung

L’antica rappresentazione dell’universo, ordinata secondo le molteplici corrispondenze tra cielo e terra, è al centro della personale di Lorenzo La Rocca intitolata *Cosmographia*, in corso alla Fondazione Rivoli2 dall’ 11 Marzo al 10 Aprile 2015. Sfruttando le caratteristiche dello spazio espositivo, diviso su tre livelli, l’artista propone un percorso simbolico verticale che prende spunto dalla cosmologia antica, nella quale l’universo era osservato, descritto e interpretato secondo una visione unitaria e armonica: la grande struttura celeste corrispondeva alla piccola struttura terrestre, il macrocosmo si rifletteva nel microcosmo. Interpretando in chiave contemporanea simboli e archetipi derivati da questo pensiero, La Rocca ha realizzato tre nuclei di immagini che, organizzati sui tre livelli della fondazione, evocano idealmente le parti del disegno cosmologico: il cielo (primo piano), la superficie terrestre (piano terra), il sottosuolo (piano seminterrato).

Primo piano – Cielo

Sette opere su carta rappresentano i sette corpi celesti che nell’antichità erano considerati come pianeti (dal greco antico *planetai*: [astri] erranti). Chiamati dai greci coi nomi dei loro dei, Luna, Mercurio, Venere, Sole, Marte, Giove e Saturno acquisirono nel tempo anche tutte le proprietà delle rispettive figure mitologiche portando a credere che i loro movimenti potessero influenzare, in relazione al carattere e ai poteri della divinità, la vita sulla terra e le sorti dell’uomo. Ispirandosi alle storiche rappresentazioni antropomorfe dei sette pianeti diffuse soprattutto nel XV secolo con l’avvento delle nuove tecniche di stampa, l’autore ne propone qui una personale rilettura. In queste opere allegorie e forme della tradizione mitologica si rintracciano, sotto nuove vesti, nelle immagini della cultura contemporanea, svelando così la sopravvivenza degli antichi dei negli ambiti più imprevedibili della nostra epoca.

Piano terra – Superficie terrestre

In questo piano si mette a tema uno dei grandi archetipi che collegano il cielo alla terra: la danza del labirinto, modello di tutte le danze sacre. Eseguita da Teseo per celebrare, insieme ai fanciulli e alle fanciulle ateniesi liberati nel labirinto, la vittoria sul Minotauro, questa danza secondo la tradizione avrebbe origine dall’imitazione del movimento degli astri, un ritmo armonico e ordinato che si rifletteva a sua volta nelle forme tortuose ma strutturate del labirinto. Quest’immagine evocativa, inoltre, è da sempre metafora dell’esistenza umana, della ricerca continua di una strada che conduca a una via d’uscita dalle difficoltà e dallo smarrimento generato dal caos. Sulla scia di questi significati simbolici, e con la collaborazione di un ballerino/coreografo, La Rocca ha immaginato una nuova “danza del labirinto”, tradotta in alcune opere che sinergicamente illustrano il susseguirsi dei movimenti all’interno dello schema di un labirinto cretese.

Piano seminterrato – Sottosuolo



Twitter Updates

Tweets di @EspoarteMag

Qui i lavori presentati hanno come soggetto i sette metalli maggiori (oro, argento, mercurio, rame, ferro, stagno, piombo) che, in quanto portatori di messaggi mitici, si collegano alle stampe del primo piano con le raffigurazioni dei pianeti. I sette pianeti e i sette metalli, ai quali gli alchimisti attribuiscono gli stessi simboli grafici, rappresentano infatti i due poli speculari dell'universo: volta celeste e sottosuolo. Questa correlazione è espressa dal lavoro alchemico che, attraverso un processo di raffinazione, tenta di purificare i metalli dalle scorie per riportarli al loro grado più nobile, allo stato superiore dal quale sono decaduti. Anche in questo caso dunque le opere dell'autore fanno riferimento alle antiche analogie tra cielo e terra, tra alto e basso, metafore senza tempo del percorso di purificazione della nostra vita interiore.

Fondazione Rivolidue

La Fondazione Rivoli2 nasce nel 2013 con lo scopo di promuovere, documentare e sperimentare, nell'ambito delle realtà culturali, il percorso di artisti e curatori, mettendo a disposizione uno spazio per far conoscere progetti e lavoro di ricerca e, al contempo, offrendo la possibilità di entrare in relazione con le diverse rappresentanze del mondo dell'arte e con il pubblico. Rivolidue si trova a Milano nel cuore di Brera, accanto al Piccolo Teatro Strehler. Lo spazio è collocato all'interno di un tipico palazzo milanese e si affaccia su di un cortile con una vetrata che lo caratterizza: 140 mq disposti su quattro livelli, di cui tre dedicati ad ospitare i progetti espositivi. www.rivolidue.org

Orari: dal martedì al venerdì 16.00-19.00; sabato 15.30 -19.30 In tutti gli altri giorni è possibile visitare la Fondazione su appuntamento

Ingresso libero

per info:

Simona Cantoni

cell.3423837100

s.cantoni@rivolidue.org

News correlate

 [Stampa](#) | [PDF](#)

ESPOARTE

CERCA NEWS - DIGITA E PREMI INVIO



[MAGAZINE](#) [SFOGLIA IL MAGAZINE](#) [ESPOARTE DIGITAL](#) [NEWSLETTER: ISCRIVITI](#) [SHOP ONLINE](#) [ABBONAMENTI](#) [CONTATTI](#)

Espoarte Contemporary Art Magazine © All Rights Reserved